

Rassegna del 23/03/2016

NESSUNA SEZIONE

16/03/2016	Fedelta'	20	<u>Si entra nel cuore della Fiera della meccanizzazione</u>	...	1
17/03/2016	Guida	4	<u>Acli, congresso di sobrietà e concretezza</u>	Tallone Mariangela	2
17/03/2016	Guida	7	<u>I ventidue designati per la Fondazione Crc</u>	...	3
18/03/2016	Biellesse	10	<u>Partnership tra Asl e associazioni di categoria</u>	...	4
18/03/2016	Gazzetta d'Asti	5	<u>Correggere la procedura telematica per le dimissioni</u>	...	5
22/03/2016	Nuova Provincia (Asti)	10	<u>Sicurezza: nuovo incontro di Apriamo gli occhi</u>	...	6
22/03/2016	Nuova Provincia (Asti)	19	<u>Correggere la procedura telematica per le dimissioni</u>	...	7
23/03/2016	Giornale del piemonte	11	<u>L'artigianato doc brilla alla Reggia</u>	...	8
23/03/2016	Stampa Aosta	47	<u>Attori fermati dai carabinieri Rocco Schiavone su un taxi abusivo - I finti poliziotti di Schiavone fermati dai carabinieri veri</u>	Mano Alessandro	9
23/03/2016	Stampa Asti	46	<u>I dipendenti di Confartigianato hanno eletto tre portavoce</u>	Fassio Valentina	11
23/03/2016	Stampa Asti	46	<u>I vicini come "antifurto" stasera incontro a Viatosto</u>	Fassio Valentina	12

1

Un lungo fine settimana di appuntamenti a Savigliano

Si entra nel cuore della Fiera della meccanizzazione

SAVIGLIANO. Dopo i due appuntamenti dello scorso week end - uno tutto dedicato ai cambiamenti climatici e l'altro al magico mondo delle essenze - è ora di dare il via alla 35ª edizione della Fiera nazionale della Meccanizzazione agricola, evento di punta del calendario saviglianese e appuntamento imperdibile per tutto il mondo agricolo piemontese e del nord ovest del nostro Paese. A partire da oggi, **mercoledì 16 marzo**, dalle 9 alla Crusà Neira con la serie di incontri "business to business" in occasione dei quali operatori esteri provenienti da Stati Uniti e Canada incontreranno alcuni costruttori del Piemonte.

Giovedì 17 marzo sarà il giorno del taglio del nastro ufficiale della Fiera, con l'inaugurazione alle 11 e la premiazione dei vincitori del Concorso Novità tecniche. Alle 14,30 il momento del convegno di Confagricoltura: "Agricoltura: facciamo i conti. Strumenti e agevolazioni per ridurre i costi e migliorare il reddito delle imprese agricole".

Ultimo appuntamento della giornata di apertura sarà alle 18 il Convegno organizzato da Confartigianato Imprese Cuneo e Arproma - Associazione revisori produttori macchine agricole e intitolato: "Macchine agricole ed export. L'internazionalizzazione in un mercato che cambia".

Venerdì 18 marzo alle 10 si terrà un incontro intitolato "La giusta soluzione per l'irrigazione", a seguire, dalle 11,45 alle 12,45 Agrotractors propone un convegno intitolato: "Agrotractors, una storia di successo tutta

italiana". Nel pomeriggio, alle 15, si terrà "Agricoltura di precisione: tecnologie, applicazioni e recenti sviluppi", un convegno organizzato in collaborazione con il Dipartimento di scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino.

Sabato 19 marzo si aprirà alle 10,30 con un convegno curato da Coldiretti e intitolato: "Mercati agricoli in evoluzione. Quale futuro per l'agricoltura di pianura?". A seguire, alle 14,30, "Le nuove frontiere della gestione della stalla da latte". Alle 18, poi, e Confartigianato Imprese Cuneo in collaborazione con AgenForm Cemi (Centro europeo modellismo industriale) organizzano "Macchine agricole ed industrial design".

Incontri e convegni anche **domenica 20 marzo**: alle 9 si terrà il quarto Convegno storico-Agricolo organizzato da Associazione trattori e trattoristi, Commissione tecnica Asi veicoli utilitari, Sottocommissione Macchine agricole, avente per oggetto il riconoscimento dei trattori che hanno terminato la loro carriera lavorativa e la possibilità che questi possano circolare come già avviene per le auto e le moto d'epoca.

Ma la fiera sarà soprattutto la gigantesca esposizione di mezzi per l'agricoltura su un'area di 48.600 mq con un numero di espositori che negli anni è cresciuto costantemente. Una Fiera che, anno dopo anno, pur mantenendo un forte legame con la tradizione a cui il mondo agricolo è collegata, ha saputo rinnovarsi, adattarsi ai cambiamenti e recepire la profonda riorganizzazione che negli ultimi anni interessa l'agricoltura.



2

L'assemblea tenutasi a Cuneo ribadisce l'impegno a ridare passione politica e un forte contributo sociale e culturale

Acli, congresso di sobrietà e concretezza

La capillare diffusione sul territorio ne fa una forza di grande capacità aggregativa

Cuneo - Un congresso all'insegna della sobrietà e della concretezza, quello che si è svolto domenica 13 marzo nei locali del Seminario, che ospitano l'ultima iniziativa della Gesac delle Acli: il self service "Il Chiostro".

Tra gli ospiti intervenuti: il vice ministro dell'agricoltura, Andrea Olivero; il sindaco di Cuneo e presidente della Provincia, Federico Borgna; l'assessore del Comune di Cuneo, Valter Fantino; Giorgio Gropo presidente dell'Avis Piemonte; Sandro Durando, presidente Confcooperative Cuneo; Domenico Massimino, presidente Confartigianato Cuneo e Fabio Panero, segretario regionale di Rifondazione comunista, oltre ai vertici delle varie componenti dell'associazione, a livello provinciale, regionale e nazionale.

A dirigere il regolare svolgimento dell'assemblea, è stato il presidente nazionale Acli, Gianni Bottalico, che ha anche introdotto i numerosi interventi. Il presidente uscente, Giuseppe Andreis, ha toccato temi importanti, tra cui quello del lavoro che manca e della Chiesa, chiamata a confrontarsi con un processo di cambiamento sociale in cui prevale la regola del più forte nel gestire i propri egoismi. "Se le Acli vogliono creare un pensiero politico forte - ha affermato -, devono tornare alle fonti: l'esperienza sociale e quella di Chiesa; altrimenti, come associazione, offriranno professionalità ma non profetia, che è una dote necessaria per orientarsi verso il futuro".

A fine mattinata, è stato consegnato il simbolo d'oro Acli a tre soci che si sono distinti nel loro impegno associativo per molti anni: Roma-

no Comba di Madonna delle Grazie; Giovanni Gosmar, presidente del Circolo Acli "San Franco" di Morra San Giovanni di Busca e Mauro Pettini, già presidente del Circolo Acli di Rocca de' Baldi e consigliere provinciale Acli.

Dopo la Messa celebrata da don Flavio Luciano, il pranzo al self service "Il Chiostro". Nel pomeriggio l'elezione dei nuovi componenti del Consiglio Provinciale per i prossimi 4 anni, in ordine di preferenze: Elio Lingua, Giuseppe Andreis, Marco Didier, Bruno Massa, Paolo Giordano, Maria Luisa Martello, Lucia Balsamo, Giovanna Martini, Franco Via, Sergio Taricco, Michele Prandi, Gabriele Polla Mattiot, Silvana Pomero, Loris Marchisio, Maria Rosa Ansaldo, Attilio Degiovanni, Pier Mario Longo, Lorella Abbà, Giovanni Bracco e Francesco Riberio. Fanno parte del consiglio anche 10 presidenti di Circolo: Adriana Abello, Angelo Bianco, Matteo Cavallo, Paolo Cavanna, Bruno Cerini, Sergio Occhetto, Silvana Paschiero, Franco Ravazzani, Franco Turco e Laura Vannucci; inoltre sono membri di diritto i presidenti di: Coordinamento donne, Fap Acli, Unione Sportiva Acli, Ipsia e delle sedi zonali di Alba-Bra; Mondovì-Ceva; Fossano; Saluzzo; Savigliano e Cuneo.

In conclusione, il presidente nazionale Bottalico ha ribadito l'impegno delle Acli nell'attraversare il cambiamento in atto ed essere "porta del sociale", ascoltare le domande dei cittadini, ripensare il ruolo politico e la riorganizzazione dei servizi finora offerti, adeguandoli al mondo che cambia.

Mariangela Tallone



Cuneo - Sopra, da sinistra: Gianni Bottalico, presidente nazionale Acli; Massimo Tarasco presidente regionale; Mauro Pettini, Romano Comba e Giovanni Gosmar (soci premiati con il simbolo d'oro delle Acli); il sen. Andrea Olivero, il presidente provinciale Acli, Beppe Andreis e il responsabile dell'area sviluppo associativo, Elio Lingua. Sotto, la sala del congresso. (foto Teresa Maineri)



In esame curricula e compatibilità, poi la scelta dello sport

I ventidue designati per la Fondazione Crc

Cuneo - (mc). I curricula dei ventidue indicati per il Consiglio generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo dai sedici enti designanti sono ora al vaglio della commissione apposita che ne verifica compatibilità e non con la carica. A questo si agghiuverà la nomina dell'esperto di sport, che avviene per bando a cui hanno risposto in undici.

Il Comune di Cuneo, che è l'ente che ha più nomine a disposizione, ha scelto l'ex capogruppo di Per Cuneo, **Enrico Collidà**, 47 anni, avvocato, uscito un anno fa dal consiglio comunale; il coordinatore di Cuneo Solidale l'imprenditore **Giovanni Longo**, 51 anni, e il medico **Eleonora Adami**.

Gli altri enti con designazioni plurime hanno indicato, come da regolamento un uomo e una donna. Il Comune di Alba ha confermato l'attuale vice presidente **Antonio Degiacomi**, 68 anni, pensionato, che ha annunciato la sua candidatura alla presidenza presentando il programma, e la psicologa e psicoterapeuta dell'Asl Cn2, **Donatella Croce**. Il Comune di Mondovì ha scelto l'ex consigliere di maggioranza **Ezio Raviola**, che si era dimesso un anno fa dal consiglio comunale, 48 anni, imprenditore e dirigente sportivo, e **Elda Lombardi**, 72 anni, professoressa in pensione e in passato assessore a Mondovì e amministratrice nell'ex Ussl.

La Provincia ha indicato l'imprenditrice langarola **Roberta Ceretto**, dell'omonima azienda di vino di famiglia, e **Michele Antonio Fino**, 43 a

anni di Revello, professore di fondamenti del Diritto europeo presso l'Università degli Studi di scienze gastronomiche di Pollenzo.

La Camera di Commercio ha scelto un esponente dell'agricoltura provinciale, **Franca Maria Pejrone**, 51 anni, vicesindaco di Pagno, e uno dell'industria cuneese **Paolo Merlo**, 50 anni, della Merlo Spa industria metalmeccanica. Le associazioni di categoria hanno indicato per gli artigiani di Mondovì, **Davide Merlini** di Cigliè, presidente del Collegio revisori dei conti di Confartigianato imprese, e per i commercianti di Alba, il direttore **Giuliano Viglione**.

Il Comune di Santo Stefano Belbo ha scelto l'ex sindaco **Giuseppe Artuffo**, 52 anni, farmacista, mentre il Comune di Ceva ha puntato al veterinario **Massimo Gula**, 55 anni, e quello di Boves su **Michelangelo Pellegrino**, 55 anni, della Coldiretti. Il Consorzio Socio Assistenziale di Cuneo ha scelto l'ex dirigente provinciale del settore sociale, il cuneese **Giuseppe Viada**, 68 anni, l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle ha nominato **Marco Formica**, 58 anni, già direttore della struttura complessa di nefrologia del Santa Croce e poi della struttura nefrologia e dialisi dell'Asl Cn1 e del dipartimento medico riabilitativo. La Diocesi di Alba ha indicato **Massimo Reggio**, 47 anni, ingegnere, membro del consiglio di amministrazione del Seminario di Alba, mentre il Fondo per il volontariato ha indicato **Giuliana Turco**, delle infermiere volontarie della Cri

monregalese, e l'Associazione degli Inseguimenti Universitari il monregalese **Silvestro Roatta**, 48 anni, ingegnere, ricercatore presso l'Università di Torino. La Cisl cuneese punta su **Roberto Ovidi**, già segretario generale della Fiba Piemonte, il sindacato dei bancari.

Il 4 aprile l'attuale consiglio si riunirà per l'ultima volta del suo mandato e procederà alla selezione del consigliere in ambito sportivo e alla nomina di tutti i nuovi membri. Il nuovo consiglio si riunirà in prima seduta il 18 aprile, e dovrà eleggere il presidente, i due vice e gli altri quattro componenti del consiglio d'amministrazione.

Nel nuovo Consiglio generale devono essere almeno cinque le donne presenti, una per ogni ente che ha più di una designazione, ma nel caso del passaggio in Consiglio di amministrazione, il sostituto può essere sia uomo che donna. Per ora sono state nominate sei donne tra i ventidue consiglieri. Nel Cda non c'è però l'obbligo della rappresentanza di genere. I sette membri del Cda possono essere scelti tra i 23 designati ma possono anche arrivare dall'esterno, e tra questi, è una delle novità del nuovo statuto, ci deve essere un esperto finanziario.



Partnership tra Asl e associazioni di categoria

L'Asl e la Camera di commercio di Biella hanno presentato un modello di partnership pubblico-privato, realizzato a Cuneo, che valorizza il ruolo delle associazioni di categoria nell'offerta di servizi ai cittadini. La proposta lanciata dal direttore generale dell'Asl Gianni Bonelli è di replicare anche a Biella il modello organizzativo che ha portato alla nascita dello Sportello (In) Salute nel cuneese. Un'idea subito accolta dai rappresentanti di Unione Industriale Biellese, Ance, Confcommercio, Confartigianato, Coldiretti, CNA, Lega Coop, Confcooperative Biella-Vercelli. Nei prossimi giorni prenderanno il via i gruppi di lavoro per passare dalla teoria alla pratica e presentare al territorio le modalità e i luoghi in cui saranno attivati gli sportelli.



Da Confartigianato al Ministero del Lavoro

Correggere la procedura telematica per le dimissioni

"Se qualcosa si può complicare, l'Italia ci riesce sempre. E, paradossalmente, lo fa con strumenti come la tecnologia digitale che, invece, dovrebbe servire a semplificare la vita".

Confartigianato: l'ennesimo caso di complicazione burocratica: la nuova disciplina sulle dimissioni, in vigore dal 12 marzo, che prevede una procedura telematica estremamente complessa per il dipendente e scarica sul datore di lavoro nuove incertezze e maggiori costi.

"La strada della burocrazia italiana - commenta il Direttore di Confartigianato Asti Giansecolo Bossi - è lastricata di buone intenzioni. Purtroppo, però, a rimetterci sono sempre gli utenti. Nel caso della procedura telematica per comunicare le dimissioni, il nobile scopo che l'ha ispirata, vale a dire contrastare possibili abusi come la pratica delle



dimissioni in bianco, rischia ora di essere stravolto dalle complicazioni che la caratterizzano".

Giansecolo Bossi: *"Bisogna intervenire per correggere una norma che va in senso contrario rispetto alla volontà del Governo di liberare cittadini e imprenditori dal pesante fardello di oneri e balzelli burocratici. In una materia già così complessa come quella del lavoro, di tutto abbiamo bisogno tranne che di un altro ostacolo all'attività imprenditoriale".*



6

DOMANI A VIATOSTO**Sicurezza: nuovo incontro di Apriamo gli occhi**

Ancora incontri sul territorio per promuovere "Apriamo gli occhi sulla città", la campagna informativa promossa da Comune e Asp sulla sicurezza e il decoro urbano. Domani, mercoledì 23 marzo, l'iniziativa sarà promossa al circolo di Viatosto. L'appuntamento è alle 21.

Con la popolazione si parlerà di controllo del vicinato, per creare una rete di volontari che vigili sul territorio, App per smartphone "Apriamo gli occhi" (sicurezza e decoro urbano), videosorveglianza pubblica e telecamere condominiali a prezzi concordati.

Interverranno il sindaco Brignolo, i rappresentanti di Comune, polizia municipale, Asp, carabinieri, Gna e Confartigianato. L'incontro chiude gli appuntamenti di marzo (la scorsa settimana è stata la volta di Mombarone, con numerosi abitanti intervenuti al circolo), mentre per aprile sono già in programma quelli a Valmanera (4 aprile), Sessant (5) e Quarto (6).



7

Correggere la procedura telematica per le dimissioni

Confartigianato, al Ministero del Lavoro: "Correggere la procedura telematica per le dimissioni, è l'ennesima complicazione burocratica".

"Se qualcosa si può complicare, l'Italia ci riesce sempre. E, paradossalmente, lo fa con strumenti come la tecnologia digitale che, invece, dovrebbe servire a semplificare la vita".

L'ennesimo caso di complicazione burocratica: la nuova disciplina sulle dimissioni, in vigore dal 12 marzo, che prevede una procedura telematica estremamente complessa per il dipendente e scarica sul datore di lavoro nuove incertezze e maggiori costi.

La strada della burocrazia italiana è lastricata di buone intenzioni. Purtroppo, però, a rimetterci sono sempre gli utenti. Nel caso della procedura telematica per comunicare le dimissioni, il nobile scopo che l'ha ispirata, vale a dire contrastare possibili abusi come la pratica delle dimissioni in bianco, rischia ora di essere stravolto dalle complicazioni che la caratterizzano.

Bisogna intervenire per correggere una norma che va in senso contrario rispetto alla volontà del Governo di liberare cittadini e imprenditori dal pesante fardello di oneri e balzelli burocratici. In una materia già così complessa come quella del lavoro, di tutto abbiamo bisogno tranne che di un altro ostacolo all'attività imprenditoriale".

Giansecondo Bossi



«MATERIALMENTE»

L'artigianato doc brilla alla Reggia

■ Apre i battenti nella giornata di oggi (e durerà fino al 10 luglio) «Fatto in Italia. Dal Medioevo al Made in Italy», mostra del saper fare che porterà alla Reggia di Venaria Reale alcune delle eccellenze del nostro territorio legate alla vita di corte che ha animato i secoli passati. Tra di loro, non mancheranno i prodotti che appartengono a «Materialmente», un progetto realizzato da Confartigianato Torino con il sostegno della Camera di commercio di Torino: una collezione di prodotti nata da una progettazione partecipata tra gli studenti del Politecnico di Torino DAD e Maestri Artigiani del nostro territorio e ispirata alle Residenze Reali Piemontesi. Il frutto di un innovativo laboratorio tra studenti del corso in laurea in design del Politecnico e aziende artigiane di eccellenza aderenti a Confartigianato Imprese Torino per dare vita non a semplici gadget, ma a veri e propri «pezzi di storia» che stimolano la riflessione sul grande patrimonio storico delle dimore e dei giardini reali, ma anche sugli usi e sui costumi della vita a corte nel Settecento.

«Una collezione di prodotti che evoca le atmosfere delle Residenze Reali - commenta Dino De Santis, presidente di Confartigianato Torino - che è frutto di un percorso collettivo didattico e culturale, durato tre anni e che ha coinvolto studenti e docenti del Politecnico Design e artigiani di settori diversi, integrando materiali e lavorazioni diversificate. Cuscini, collane, bracciali, lampade e sedie propongono un viaggio attraverso i segni e i simboli della vita di corte che ha animato per secoli la Reggia di Venaria e le altre residenze sabaude».



Marco Giallini in una scena

Attori fermati dai carabinieri**Rocco Schiavone
su un taxi abusivo**

I carabinieri (veri) hanno fermato quel pullmino per un normale controllo, ma non si aspettavano di trovare a bordo il cast della fiction su Rocco Schiavone. Risultato: l'autista non aveva le autorizzazioni e il veicolo è stato sequestrato.

Mano A PAGINA 47

I finti poliziotti di Schiavone fermati dai carabinieri veri

Il cast della fiction su un taxi abusivo, sequestrato dai militari

Quando i carabinieri hanno sporto la paletta facendo accostare un furgoncino a nove posti, mai avrebbero pensato di fermare nientepodimeno che un vicequestore di polizia. Ma se gli uomini dell'Arma erano in carne e ossa (e in servizio), il poliziotto era l'attore Marco Giallini, che sta girando in Valle la fiction di Raidue «Il vicequestore Rocco Schiavone». Giallini era accompagnato da Giorgia Wurth e da altri attori, a bordo di un veicolo non in regola guidato da un «abusivo». A loro insaputa e a insaputa della Cross production, la casa che sta girando in Valle, che si è affidata per i trasporti delle persone e per i transfer aeroportuali a un'agenzia di viaggi valdostana.

Venerdì scorso gli attori e la troupe stavano rientrando, in serata, da Saint-Nicolas, dopo aver girato nella chiesa del paese la «scena madre» che chiude l'episodio tratto dal primo romanzo di Antonio Manzini «Pista nera», ambientato a Champoluc: il funerale della vittima su cui Schiavone indaga per omicidio. I militari hanno fermato il pulmino, guidato da un valdostano residente a Châtillon, vicino al cimitero di Saint-Pierre. L'autista «abusivo» era sprovvisto del Cap, il Certificato di abilitazione professionale per poter fare servizio pubblico, e con un'autorizzazione al noleggio

di un Paese dell'est e una «licenza europea» per il trasporto di passeggeri, che non consente l'utilizzo di mezzi a 9 posti. Il furgone è stato sottoposto a sequestro. Gli attori sono stati portati ad Aosta con un'altra navetta. Sul fatto indagano carabinieri e la squadra mobile della questura, che da tempo monitorano il fenomeno degli autotrasportatori abusivi.

Salvatore Addario, presidente della Cna e autonoleggiatore, sostiene: «Il problema è che le agenzie utilizzano questo servizio, facendo fare una figuraccia a tutta la Valle. È la prima volta che un "abusivo" è fermato con persone a bordo, potendo dimostrare la violazione. La nostra associazione aveva denunciato pubblicamente più volte alcune agenzie che danno lavoro ad autisti abusivi. Ce ne sono tantissimi, girano con il pulmino nelle stazioni turistiche ed è tutto lavoro in meno per i regolari, che pagano le tasse». Addario si spinge oltre: «Invito tutti di guardarsi bene dai servizi a basso costo. Non mettiamo a rischio la nostra vita, in mano a persone non abilitate».

© BY NC ND / ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Brutta sorpresa

Il cast della fiction su Rocco Schiavone, con il protagonista Marco Giallini, è stato fermato a St-Pierre dai carabinieri, ignaro dell'irregolarità



La nostra associazione ha più volte denunciato alcune agenzie che danno lavoro agli autisti abusivi

Salvatore Addario

Presidente della Cna Valle d'Aosta e autonoleggiatore

All'insaputa degli artisti

I produttori della fiction si sono affidati per i trasporti a un'agenzia viaggi valdostana

9

posti

Il pullmino su cui viaggiavano gli attori era guidato da un noleggiatore di Châtillon

Rappresentano 7 mila iscritti

I dipendenti di Confartigianato hanno eletto tre portavoce

— I dipendenti di Confartigianato Asti hanno scelto i loro rappresentanti interni: sono state elette Patrizia Manfieri, Michela Fasolis e Silvana Sotero. A loro il compito di rappresentare i colleghi. Sono incaricate di svolgere il compito di portavoce con la dirigenza e di rappresentare le esigenze dei dipendenti.



Da sin. Manfieri, Fasolis, Sotero

Con oltre 7 mila iscritti, proprio quest'anno la Confartigianato ha celebrato i 70 anni di attività (nata il 30 gennaio 1946). L'associazione è di casa in piazza Cattedrale e inoltre ha sedi a Bubbio, Caneli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Nizza, San Damiano, Villafranca, Villanova. E' guidata da Biagio Riccio (presidente) e Giansecondo Bossi (direttore). [V. FA.]

BY NC ND AL CUNO DRETTI RISERVATI



Piano sicurezza e telecamere

I vicini come “antifurto” stasera incontro a Viatosto

La campagna informativa «Apriamo gli occhi sulla città» continua il suo percorso tra città e frazioni: dopo Mombarone, il progetto firmato da Comune e Asp questa sera fa tappa a Viatosto. Appuntamento alle 21 nella sede del circolo. Si parlerà di controllo del vicinato per creare una rete di volontari che vigili sul territorio e dell'applicazione per smartphone



Vicini come antifurto

«Apriamo gli occhi sulla città» è una iniziativa dedicata a sicurezza e decoro urbano, videosorveglianza pubblica e telecamere condominiali a prezzi concordati. Interverranno il sindaco Fabrizio Brignolo, i rappresentanti di Comune, polizia municipale, Asp, carabinieri, Cna e Confartigianato. Altri incontri a aprile a Valmanera (lunedì 4, secondo ritrovo), Sessant (martedì 5) e Quarto (mercoledì 6). [V. FA.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

